



Circolare n. 41/2020
Segreteria Generale FIGB
Prot.Gen. 001882/18.06.2020

Milano, 18 giugno 2020

Agli Enti Affiliati
Agli Enti Autorizzati/Scuole federali
Agli Organizzatori federali
Alle Strutture Periferiche
Alla Segreteria del Settore Insegnamento
Alla Segreteria del Settore Arbitrale
e p.c.
Al Consiglio federale
Al Collegio dei Revisori dei Conti
Ai Settori federali

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INDIRIZZO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DI CONTAGIO DA VIRUS SARS-CoV-2 NELLA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA E AMATORIALE, DEGLI ALLENAMENTI E DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT BRIDGE
Procedura frutto di un puntuale confronto con gli esperti coordinati dal Politecnico di Torino, autori del report "Lo sport riparte in sicurezza" ed estensori del rapporto "Imprese Aperte Società Protetta"

Il Consiglio federale ha deliberato in data odierna il protocollo in oggetto, con validità a far data dal 19 giugno 2020 e con contestuale perdita di validità del protocollo degli allenamenti approvato dal CF con delibera 1/2020 del 25/05/2020.

Si invitano i destinatari a prendere attenta e completa visione del documento.

Il Consiglio federale ha inoltre deliberato in data odierna la ripresa dell'attività sportiva a far data dal 19 giugno 2020.

Si allega il nuovo protocollo, presentato da una lettera a firma del Presidente federale.

La Segreteria Generale è a disposizione per qualunque chiarimento

Il Segretario Generale
Gianluca Frola

Il Presidente
Francesco Ferlazzo Natoli

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

✉ Via Giorgio Washington, 33 – 20146 Milano

☎ +39 02 7000333

📠 +39 02 7001398

✉ figb@federbridge.it

🌐 www.federbridge.it

C.F./P.IVA 03543040152





Il Presidente

Cari Amici Bridgisti,

il protocollo FIGB anti Covid-19 per la ripresa delle competizioni, deliberato oggi dal Consiglio federale, è assai più restrittivo rispetto a quello precedente per gli allenamenti, avendo dovuto d'obbligo recepire le successive nuove disposizioni di legge, in particolar modo quelle relative all'utilizzo delle carte da gioco. Il Protocollo è stato stilato in collaborazione e confronto con uno dei più autorevoli Enti che nel nostro Paese avrebbero potuto assisterci e guidarci in questo difficile compito: il Politecnico di Torino, lo stesso Ente cioè al quale il CONI è ricorso per lo studio della ripresa in sicurezza dell'attività di tutte le Federazioni Sportive, Discipline Associate ed Enti di Promozione Sportiva, poi compendiato nella relazione tecnico-scientifica "Lo Sport Riparte in Sicurezza", che ha costituito il punto di riferimento dei provvedimenti per il contenimento della diffusione della COVID-19 adottati dal Governo per le attività sportive.

Vi assicuro che il nostro autorevole interlocutore tecnico ha vagliato e ricercato, anche su nostra pressante sollecitazione, tutte le possibili soluzioni per una più agevole ripresa del nostro sport, ma questo naturalmente nell'ambito dei confini stabiliti dalle disposizioni di legge, purtroppo molto stringenti, che dall'altra parte possiamo ben comprendere che siano state emanate dal Governo (le più recenti è D.L. 11.6 - devono ancora essere confermate dal Legislatore) per la tutela della salute pubblica: prima di abbandonarci alle più aspre critiche o alla ricerca delle ragioni per cui speravamo in regole meno dure, non dimentichiamo quindi che per quanto ci riguarda nella specie dobbiamo comparare da un lato il bene della salute e dall'altro il piacere di uno sport!

Si possono certo portare argomentazioni critiche, anche ragionevoli, alle scelte governative che, nel nostro caso, portano obblighi estremamente numerosi e restrittivi ed onerosi economicamente; resta però il fatto che le disposizioni di legge sono quelle che sono ed eluderle, se non proprio disattenderle, muovendosi furbescamente fra le pieghe delle varie norme ove possibile, rischia di essere molto molto pericoloso. Questo perché, in caso di un malaugurato "incidente", alla responsabilità sul piano penale dei Legali rappresentanti degli Enti coinvolti (siano essi della Federazione che delle Associazioni) si aggiungerebbe anche la responsabilità civile per il risarcimento dei danni alla quale è in primo luogo esposto l'Ente, e si tratta di danni tali che ne potrebbero compromettere la sopravvivenza stessa: non è certo possibile esporre a rischi la Federazione e le stesse ASD/SSD, che dovranno al protocollo attenersi nel caso in cui non abbiano la volontà di rivolgersi alla figura del "Medico competente" per redigerne uno proprio.

Federazione Italiana Gioco Bridge

✉ Via Giorgio Washington, 33 – 20146 Milano

☎ +39 02 7000333

📠 +39 02 70001398

✉ figb@federbridge.it

🌐 www.federbridge.it



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI



Se questo è senza dubbio uno dei momenti più bui della storia del nostro del bridge sportivo, non è però il caso di disperare, perché molto presto prevediamo di trovarci in uno scenario molto più affrontabile: come ho avuto modo di anticipare negli incontri che ho condiviso per via telematica con tutti i Presidenti degli Enti Affiliati, molto presto o ipotizziamo dagli inizi di settembre o dovremmo disporre di una piattaforma telematica federale che risolverà l'ostacolo più grosso alla ripresa dell'attività sportivo-agonistica presso le ASD, ovvero l'uso delle carte da gioco e tutte le procedure di prevenzione sanitaria che per il loro uso al momento è necessario attuare. Avremo bisogno di voi! Sarà necessario testare la versione Beta del software e contiamo sul vostro aiuto per ottimizzarne le prestazioni in breve tempo.

Stiamo intanto continuando a monitorare decreti e ordinanze, protocolli dello sport e non solo, nazionali e internazionali, alla ricerca di elementi che possano consentirci di chiedere al Governo di rivedere la propria posizione per le norme che ci riguardano. Anche in questo caso contiamo sul vostro supporto!

Quindi pensiamo in rosa: riprenderemo a giocare il nostro Bridge quanto prima; se lo stato d'emergenza proseguirà anche dopo il 31 luglio, certamente per un po' in maniera diversa e con qualche disagio, ma sarà sempre molto molto piacevole.

Un cordiale saluto a tutti.

Messina, 18 giugno 2020

Il Presidente
Francesco Ferlazzo Natoli

Federazione Italiana Gioco Bridge

✉ Via Giorgio Washington, 33 – 20146 Milano

☎ +39 02 7000333

📠 +39 02 70001398

✉ figb@federbridge.it

🌐 www.federbridge.it



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

← 1

**PROTOCOLLO D'INDIRIZZO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO
DEI RISCHI DI CONTAGIO DA VIRUS SARS-CoV-2 NELLA PRATICA
DELL'ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA E AMATORIALE, DEGLI ALLENAMENTI
E DELL'INSEGNAMENTO DELLO SPORT BRIDGE**
**Procedura frutto di un puntuale confronto con gli esperti coordinati dal Politecnico di Torino,
autori del report "Lo sport riparte in sicurezza"
ed estensori del rapporto "Imprese Aperte Società Protetta"**

La Federazione Italiana Gioco Bridge (FIGB), quale Disciplina Sportiva Associata al C.O.N.I.:

- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 contenente la dichiarazione per 6 mesi dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto il D.L. n° 6 del 23 febbraio 2020 convertito con modificazioni dalla L. n° 13 del 5 marzo 2020 e dal DPCM del 17 maggio 2020;
- Visti i DCPM 10/4/2020, 26/4/2020 e 17/5/2020;
- Viste le raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute sulle norme igieniche anti COVID-19, le cui disposizioni si intendono qui interamente richiamate;
- Viste tutte le misure, indicazioni e raccomandazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali e territoriali, che si intendono qui interamente richiamate;
- Recepite le Linee Guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per lo Sport, con circolare n° 3180 del 4 maggio 2020 e le Linee Guida per l'Attività Sportiva di Base e Motoria in genere emanate ai sensi del DPCM 17/5/2020, art. 1, lett. f);
- Visto il Rapporto ISS COVID 19 n. 25 /2020 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID 19: superfici, ambienti interni e abbigliamento, Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID 19, Versione del 15 maggio 2020;
- Visto il Rapporto N. 19/2020 ó Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del Gruppo di lavoro ISS Biocidi COVID-1;
- Visto il DPCM 11 giugno 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 3, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03194) (GU n.147 del 11-6-2020) in particolare Allegato 9 sezione "CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI", che va applicato, per stretta analogia, alla realtà della pratica del bridge sportivo, che recita:

CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

Le presenti indicazioni si applicano ai luoghi di ritrovo di associazioni culturali, circoli ricreativi, club, centri di aggregazione sociale, università del tempo libero e della terza età.

È garantire un'adeguata informazione e sensibilizzazione degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di responsabilità individuale.

I messaggi devono essere comprensibili ad eventuali utenti di altra nazionalità e possono essere veicolati attraverso apposita segnaletica e cartellonistica, invio di informative agli iscritti, promozione e rinforzo del rispetto delle misure igieniche da parte del personale addetto.

È riorganizzare gli spazi, i percorsi e il programma di attività in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro (2 metri in caso di attività fisica). Sono fatte salve le eccezioni previste dalle

normative vigenti, la cui applicazione afferisce alla responsabilità dei singoli. Potrà essere valutata una diminuzione della capienza massima dei locali.

È Privilegiare, laddove possibile, lo svolgimento di attività all'aria aperta, garantendo comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale.

È Privilegiare attività a piccoli gruppi di persone, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale anche durante le attività di tipo ludico. Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti (es. giochi da tavolo, biliardo, bocce), adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di gioco e squadre a composizione fissa, e obbligare comunque all'uso della mascherina e alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco. In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. È vietato l'utilizzo di strumenti di gioco per i quali non è possibile una disinfezione ad ogni turno (es. carte da gioco qwr1j21234567890').

L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie è obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti).

È necessario mettere a disposizione degli utenti e degli addetti distributori di soluzioni disinfettanti per le mani da dislocare in più punti, in particolare vicino agli ingressi delle stanze. Si ricorda che i guanti non sostituiscono la corretta igiene delle mani e devono essere cambiati frequentemente e comunque ogni volta che si sporcano o si danneggiano. I guanti già utilizzati, una volta rimossi, non devono essere riutilizzati e devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati.

È Potrà essere rilevata la temperatura corporea all'ingresso, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

È Mantenere un registro delle presenze giornaliere da conservare per una durata di 14 giorni, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

È Le postazioni dedicate al ricevimento degli utenti possono essere dotate di barriere fisiche (es. schermi), della distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia frontalmente che lateralmente.

È Garantire la frequente pulizia di tutti gli ambienti e con regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza (es. banchi, tavoli, piani d'appoggio, corrimano, interruttori della luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, attrezzature, giochi, servizi igienici, docce, spogliatoi ecc.).

È Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

È Per quanto riguarda le misure organizzative e di prevenzione specifiche per le varie tipologie di attività (es. somministrazione di alimenti e bevande, attività motoria e sportiva, attività formative, conferenze, dibattiti, spettacoli) si rimanda alle schede tematiche pertinenti.

Emana il presente atto, finalizzato a fornire alle proprie ASD/SSD affiliate e a tutti i loro soci e tesserati indicazioni, regole, raccomandazioni, finalizzate alla riduzione del rischio di contagio da SARS-CoV-2n per

- la ripresa dell'Attività Sportiva, sia amatoriale che agonistica, nelle sedi delle ASD/SSD;
- le sessioni di allenamento.

Il presente protocollo, sarà altresì utilizzato durante tutte le fasi di tutti i Campionati organizzati dalla FIGB.

Il Protocollo è stato redatto in osservanza delle Linee Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f) e g) del DPCM 26/4/2020 e del DPCM 17/5/2020 art. 1 lett. f), che forniscono indicazioni generali ed azioni di mitigazione del rischio, utili ad accompagnare la ripresa degli sport.

Il citato DPCM demanda agli Enti Sportivi (FSN, DSA, EPS), riconosciuti dal C.O.N.I. e/o dal C.I.P., il compito di emanare appositi Protocolli di dettaglio che tengano conto delle linee guida innanzi richiamate, della specificità delle singole discipline, delle indicazioni tecnico-organizzative per garantire alle ASD/SSD o a qualunque altro soggetto affiliato alla F.I.G.B. (da ora cumulativamente indicati come "Enti") la riduzione del rischio da contagio.

Le disposizioni del Protocollo si applicano dalla data di entrata in vigore dello stesso, che coincide con quella della sua pubblicazione sul sito federale, e saranno efficaci, recependo eventuali provvedimenti successivi, fino alla cessazione dello stato di emergenza legato alla diffusione del virus SARS-CoV-2.

ANALISI DELLA PRATICA SPORTIVA

Il gioco del Bridge è caratterizzato nella pratica sportiva agonistica dalla:

- presenza ad un tavolo di 4 giocatori che formano due coppie avversarie individuate dai punti cardinali, Nord-Sud e Est-Ovest;
- Si gioca con un mazzo di 52 Carte che vengono distribuite tra i 4 giocatori per cui ognuno di loro avrà all'inizio 13 carte per complessive 13 prese; in alternativa le carte possono essere preparate in anticipo ed allora si metterà sul tavolo, opportunamente direzionato, un contenitore delle carte (Board) dal quale ognuno dei giocatori estrarrà quelle di competenza;
- Il gioco si sviluppa in due distinte fasi: una prima fase denominata Dichiarativa utile a fissare il Contratto ed una seconda e successiva fase dove si gioca per mantenere o battere il Contratto;
- Da Regolamento Gare, durante le Competizioni la durata delle due fasi varia dai 7 fino agli 8 minuti;
- Durante le Competizioni è sempre presente un arbitro per applicare il Regolamento Gare;
- Durante le Competizioni solo l'Arbitro può avvicinarsi al tavolo, sono ammessi spettatori che devono rimanere in assoluto silenzio;
- Durante le sessioni di allenamento l'allenatore può sempre intervenire al tavolo per dare consigli tecnici e fornire specifiche informazioni;
- Per le sessioni di allenamento degli atleti e/o della scuola oltre l'allenatore e l'istruttore potrebbero essere presenti anche altri tesserati, soci o ospiti dell'Ente ed eventuali accompagnatori.
- Nelle sessioni di allenamento alcuni giocatori potrebbero essere sostituiti da altri giocatori.

PREMESSA

La valutazione del rischio è stata effettuata seguendo i criteri enunciati nelle Linee Guida, individuando in particolare le possibili fonti di contagio che possono presentarsi nelle sedi di gara a disposizione della Federazione e degli Enti.

È fortemente consigliato lo svolgimento, ove possibile, delle competizioni in luoghi all'aperto.

POSSIBILI FONTI DI CONTAGIO

Mutuando dalle Linee Guida i fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus ed i meccanismi di trasmissione, sia per via aerea che per contatto, presenti in letteratura scientifica, è possibile individuare, in via non esaustiva, le possibili fonti di contagio all'interno delle sedi di gara.

Le fonti di possibile contagio all'interno del sito sportivo devono tenere necessariamente conto dell'organizzazione dei luoghi, della pratica sportiva, della presenza di persone diverse.

Da quanto prima sinteticamente descritto è evidente che non si verifica un contatto fisico inteso in senso stretto, intendendo cioè un contatto tra i corpi degli atleti; è invece evidente una possibile vicinanza minima in senso frontale e laterale tra i quattro giocatori anche inferiore a 1 mt.

In questa fase la possibile via di trasmissione, e quindi di contagio, è quella aerea.

Altra via di trasmissione possibile durante la competizione è quella per contatto, rappresentata dagli attrezzi sportivi utilizzati dai giocatori, ovvero:

1. Board e Carte;
2. Bidding Box;
3. Bridgemate (ove utilizzati);
4. Sipari e Carrello (ove utilizzati);
5. Tavoli, Sedie e Tavolini di servizio;
6. Altri materiali accessori;

Il materiale di cui ai punti 3) e 4) viene sicuramente sempre utilizzato durante i Campionati Nazionali.

Entrambe le vie di trasmissione del contagio si ripropongono con modalità analoghe nell'utilizzo degli spazi, nel possibile contatto, nell'utilizzo delle attrezzature presenti, nei momenti di stazionamento, nel momento di entrata/uscita.

L'analisi condotta è generale, non esaustiva, e non può evidentemente esserlo considerata la diversità delle singole sedi che possono avere ampiezza e disegni variegati.

L'approfondimento dell'analisi delle possibili fonti di contagio sarà a cura del legale rappresentante dell'Ente responsabile della sede di gara, il quale, ove le condizioni reali si discostino significativamente da quelle analizzate in questo Protocollo, dovrà valutare l'opportunità di adottare ulteriori misure atte sempre a ridurre il rischio di contagio.

REGOLE GENERALI OBBLIGATORIE

Tutti i soggetti coinvolti nell'esercizio dello sport del Bridge e nella gestione degli Enti (inclusi eventuali collaboratori esterni e addetti o incaricati di soggetti terzi), sono tenuti a rispettare le norme generali di contenimento del contagio già emanate dalle Autorità Competenti ed in vigore alla data di pubblicazione di questo Protocollo e successive modifiche che dovessero intervenire sia a livello nazionale che territoriale.

Qualsiasi soggetto coinvolto nell'esercizio dello sport del Bridge e nella gestione dell'Ente o di qualunque altro soggetto affiliato alla FIGB è tenuto in ogni caso, consapevole delle conseguenze giuridiche in caso di violazione, a **NON RECARSI** presso la sede di gara:

- A seguito del rilievo di temperatura corporea uguale o superiore a 37,5°C;
- Se sottoposto alla misura della quarantena ovvero positivo al virus;
- Se presenta sintomatologia da infezione respiratoria;
- Se ha un membro della famiglia con i sintomi dell'infezione COVID-19;

- Se è in auto isolamento o vive in famiglia in auto isolamento.
- La presenza fisica, presso la sede di gara, di una persona - anche non tesserata - è possibile soltanto dopo la sua presa visione delle norme generali obbligatorie (esposte nella sede dell'attività con evidenza) e l'assenza dei fattori di rischio sopraelencati. Nei casi dubbi il Presidente o un suo delegato potrà procedere ad approfondimenti conoscitivi.



MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

A seguito delle specificità emerse dalla fase di analisi del rischio, è possibile definire un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio stesso, in relazione alla situazione epidemiologica in atto.

Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate sono:

- Il distanziamento fisico fissato in almeno 1mt. tra le persone;
- L'igiene delle mani (lavaggio accurato con acqua e sapone e/o per il tramite dell'utilizzo di un dispenser di soluzioni idroalcoliche apposite per la pulizia igienizzante);
- Lavaggio e pulizia igienizzante delle superfici;
- Utilizzo di attrezzi di gioco nuovi oppure sanificati ad ogni cambio di giocatori o cambio di tavolo;
- L'utilizzo della mascherina protettiva (viene consigliata la chirurgica) e di visiera protettiva per evitare la dispersione di droplets (goccioline del respiro espulse dalle persone infette tramite saliva) e per contribuire a diminuire la probabilità di toccare il viso, gli occhi, la bocca con le mani
- L'utilizzo di queste azioni, quali misure mitigatrici del rischio nelle sedi di competizione, sono compatibili in tutti i momenti della pratica. In particolare l'utilizzo di mascherine e visiere è compatibile con il gesto sportivo.

Sulla base di esiti specifici derivanti dall'analisi della pratica sportiva del Bridge si possono quindi identificare le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche:

FORMAZIONE AI PARTECIPANTI: PRATICHE D'IGIENE

Sarà cura del Responsabile della sede di gara/ allenamento fornire in forma scritta, ad esempio tramite cartelli ed infografiche, le seguenti indicazioni:

- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega del gomito;
- Bere sempre da bicchieri monouso e bottiglie personalizzate;
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali;
- Non consumare cibo nella sede di gara;
- È vietato lo scambio tra persone presenti di dispositivi quali smartphone, tablet, ecc. e di attrezzi sportivi se non preventivamente sanificati tramite ad esempio soluzione alcolica o appositi detergenti;

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche d'igiene dovranno essere messi a disposizione delle persone presenti:

- Procedure informative affisse nelle zone di accesso, nelle zone di attività, nei servizi igienici;
- Dispenser di gel igienizzante;

- Contenitori di salviette igienizzanti per la pulizia delle attrezzature di gioco.
- Indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- Informativa sulla pulizia giornaliera e sulla periodica igienizzazione.



PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E ATTREZZATURE NELLA SEDE DI GARA, GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI CIRCOLAZIONE DI ARIA

- Profonda pulizia ed igienizzazione di tutti i locali prima della riapertura secondo le indicazioni fornite dalle Autorità Competenti;
- Preventiva igienizzazione degli impianti di condizionamento e, laddove non sia presente una funzione di ricambio con aria esterna, gli stessi non potranno essere utilizzati per la climatizzazione degli ambienti;
- Assicurare ogni 60 minuti, all'interno dei locali dove si svolge attività competitiva, un adeguato ricambio dell'aria di almeno 10 minuti;

Per pulizia si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente, la pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti; con sanificazione invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti, al fine di assicurare ai luoghi un più basso rischio di infezione.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre indicazioni da parte della autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare 5433 del Min. Salute del 22/02/2020:

Nel piano di pulizia sono inclusi, elencati in via non esaustiva:

1. Le superfici degli ambienti dedicati all'attività;
2. le aree comuni, atri e corridoi;
3. I servizi igienici;
4. Le attrezzature da gioco (Board, Carte, Bidding Box e altro)
5. Tavoli e tavolini di servizio di appoggio;
6. Sedie e sgabelli;
7. Ascensore se esclusivo;
8. Le parti toccate più di frequente dei distributori di bevande e snack (ove presenti);
9. Pulizia corretta di griglie, condotte, prese d'aria degli impianti di ventilazione e condizionamento (ove presenti); elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di detti componenti va definita, a cura del responsabile della sede, di concerto con il tecnico manutentore e fissate in base alla tipologia d'impianto.

In linea generale:

- Per le superfici toccate più di frequente le attività devono essere effettuate prima della successiva riapertura;
- Per gli attrezzi di gioco la pulizia va effettuata alla fine di ogni turno.
- L'igienizzazione dovrà essere effettuata precedentemente alla prima apertura e, in seguito, periodicamente; la periodicità della igienizzazione sarà stabilita dal Responsabile della sede in relazione alle caratteristiche ed alle modalità ed ai tempi di utilizzo dei locali;
- Si dovranno prevedere procedure specifiche d'intervento e sanificazione nel caso in cui sia presente persona con manifestazione evidente di sintomi; in questo caso, occorre anche:

1. Procedere all'allontanamento delle persone presenti;
2. Immediata chiusura della sede;
3. Procedere alla comunicazione alla A.S.L., competente per territorio, dell'elenco delle persone presenti;



Specifiche attività per la sanificazione degli attrezzi di gioco:

1. Board e Carte;
2. Bidding Box;
3. Bridgemate (ove utilizzati);
4. Sipari e Carrello (ove utilizzati);

Per **superfici** che possono essere sanificate con prodotti sanificanti, si seguono le indicazioni del produttore del prodotto stesso in termini di eventuale diluizione, tempo di esposizione ed eventuale risciacquo.

I principi attivi maggiormente utilizzati nei prodotti disinfettanti autorizzati a livello nazionale (**Presidi Medico Chirurgici; PMC**) ed **Europeo (biocidi)**, come riportato nel Rapporto N. 19/2020 ó Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del Gruppo di lavoro ISS Biocidi COVID-19, sono l'etanolo, i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetil ammonio - DDAC, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio, ADBAC), il perossido d'idrogeno, il sodio ipoclorito e altri principi attivi.

In alternativa, per superfici che non possono essere trattate con tali prodotti, ed in particolare per le **carte da gioco**, si possono utilizzare adeguati apparecchi chiusi per la esposizione ad agenti sanificanti, quali descritti nel Rapporto ISS COVID 19 n. 25/2020 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID 19: superfici, ambienti interni e abbigliamento, Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID 19, Versione del 15 maggio 2020.

Si cita a titolo di esempio:

La radiazione UV-C può essere utilizzata in sicurezza in sistemi chiusi per disinfettare le superfici o gli oggetti in un ambiente chiuso in cui la luce UV non fuoriesce all'esterno. Basta infatti un contenitore di plexiglas o di vetro per schermare efficacemente la radiazione UV-C.

Inoltre si forniscono indicazioni specifiche come segue:

Per la sanificazione di **dispositivi elettronici** (cellulari, tablet, tastiere) devono essere seguite, quando presenti, le istruzioni del produttore riportate nel manuale d'uso.

Qualora le istruzioni del produttore non fossero disponibili, si consiglia di disinfettare il dispositivo con un panno imbevuto ó senza che sia in condizione da gocciolare ó di disinfettante a base di alcol etilico al 70%, senza far trafilare liquido all'interno del dispositivo attraverso fessure attorno a pulsanti o attraverso connettori (auricolari, carica batterie, í).

Si raccomanda di asciugare accuratamente il dispositivo con un fazzolettino in carta o un panno in TNT usa e getta, per evitare ristagno di liquidi sulle superfici esterne.

Si può considerare l'utilizzo di un apposito case sanificabile per i dispositivi elettronici. Ad esempio, la tastiera del computer, che presenta difficoltà pratiche legate alla sua detersione, può essere ricoperta con uno strato polietilene preformato.

Per la sanificazione di **servizi igienici**

É Pulizia con detergente neutro e acqua

É Disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,5%, per almeno 10 minuti



GESTIONE ENTRATA E USCITA DEGLI ATLETI E DI ALTRI SOGGETTI

- Non possono accedere alla sede di gara persone che abbiano una sintomatologia da infezione respiratoria;
- È necessario procedere, all'ingresso, alla misurazione della temperatura di tutte le persone che accedono alla sede di gara (preferibilmente utilizzo di un termo scanner ad infrarossi senza contatto)
- Non possono accedere alla sede di gara persone che abbiano una temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C;
- Non possono accedere persone prive di mascherine con forma e aderenza adeguata alla copertura del viso dal mento fino al di sopra del naso;
- I Presidenti degli Enti o loro delegati dovranno accertarsi e garantire che tutti i soggetti (tesserati e non) indossino le mascherine durante la permanenza all'interno dei locali;
- Non possono accedere atleti di minore età se non accompagnati da un genitore o da chi ne abbia le responsabilità genitoriale ed anche questo dovrà adeguarsi al Protocollo;
- Fare in modo che per orario o per modalità gli ingressi e le uscite siano regolati in modo che la distanza fisica sia comunque e sempre di almeno 1 mt. tra tutti i soggetti;
- L'interno della sede di gara dovrà essere sempre e comunque organizzato in modo di evitare il verificarsi di possibili assembramenti;
- All'ingresso deve essere disponibile un dispenser con gel igienizzante con obbligo di pulizia igienizzante delle mani per tutte le persone che accedono alla sede; in prossimità della postazione deve essere esposta in maniera ben visibile una locandina con le istruzioni del Ministero della Salute per il corretto lavaggio delle mani con soluzione igienizzante;
- All'accesso tutti dovranno igienizzare le mani con soluzioni idroalcoliche messe loro a disposizione per tale scopo;
- Per ogni sessione di competizione dovrà essere redatto un elenco di tutte le persone presenti nella sede. L'elenco dovrà essere conservato per almeno 14 giorni.
- Per quanto riguarda la gestione delle procedure nel contesto del GDPR, il Garante del trattamento previsto nell'ambito della rilevazione della temperatura corporea personale e nello specifico sulla conservazione dei dati annotati si è espresso in questi termini:
«La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informazione sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informazione può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informazione, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza».

Via George Washington, 33 – 20146 Milano – C. F. 03513040152

Tel. 02 70000333

E-mail segreteriafigb@federbridge.it

Sito web www.federbridge.it

DISTANZIAMENTO E NORME IGIENICHE NELLE VARIE FASI DELLA COMPETIZIONE

- Sono vietate la stretta di mano e qualunque contatto fisico;
- Si dovrà mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 mt. durante l'attività e nelle fasi di attesa e di riposo;
- Per garantire la distanza di almeno 1 mt. tra i giocatori si dovranno utilizzare tavoli con un piano di almeno mt. 1,30 per ciascun lato o muniti di dispositivi su ciascun lato che garantiscano tale distanza minima; i tavoli potranno avere una misura inferiore solo potendo ricorrere a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio, quali ad esempio sipari a croce;
- La distanza fra i tavoli dovrà essere almeno di 2 mt. ovvero dovranno essere disposti in modo tale che la distanza fra giocatori di tavoli adiacenti sia superiore a 1 mt.;
- I giocatori che si approssimano al tavolo per un subentro dovranno indossare sempre la mascherina e sostare in una zona ove sia assicurata la distanza di almeno 1 mt. tra i soggetti;
- I giocatori dovranno provvedere di frequente alla pulizia igienizzante delle mani con soluzione igienizzante, messa opportunamente a disposizione dall'Ente, in modo da prevenire ogni possibile rischio di contagio e, comunque, prima di incontrare nuovi avversari di tavolo, prima di riposizionarsi al tavolo dopo essersi alzati e al termine di ogni *cambio* (o *turno* come definito nel DPCM 11 giugno 2020) di allenamento o di gioco.
- È fortemente raccomandata, per le fasi didattiche e di allenamento, l'utilizzo di video proiezione che solo l'istruttore e l'allenatore potrà utilizzare;
- Al termine di ogni turno di gioco (*cambio*) i giocatori dovranno alzarsi, e sistemarsi nella posizione assegnata, in maniera coordinata e tale da mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 mt:
- **Durante tutta la durata del gioco è fortemente sconsigliato portarsi le mani agli occhi, al naso e alla bocca; in caso di necessità provvedere prima ad una nuova igienizzazione delle mani;**
- Gli arbitri, gli istruttori, gli allenatori dovranno indossare, in aggiunta alla mascherina, una visiera paraschizzi atta a contenere ulteriormente l'emissione di droplets;
- Tutti i partecipanti saranno invitati ad indossare, in aggiunta alla mascherina, una visiera paraschizzi atta a contenere ulteriormente l'emissione di droplets; inoltre la visiera contribuisce a diminuire la probabilità di toccarsi il viso, gli occhi e la bocca con le mani.
- Non sono ammessi spettatori.
- Ad ogni turno di gioco (*cambio*) di giocatore al tavolo, le carte e gli altri materiali di gara dovranno essere sostituiti con materiali nuovi oppure sanificati.

FORMULE E MOVIMENTI DI GARA

Vi è obbligo di giocare esclusivamente smazzate preduplicate dall'organizzazione.

La preduplicazione deve essere effettuata da addetti dotati di mascherina e con preventiva igienizzazione delle mani, su mazzi di carte e board preventivamente sanificati; gli eventuali macchinari utilizzati devono essere preventivamente igienizzati.

In caso di gare che prevedano spostamento di giocatori deve essere utilizzata, in deroga ai vigenti regolamenti, la dichiarazione tonale, con divieto di utilizzo dei bidding box.

Via George Washington, 33 – 20146 Milano – C. F. 03513040152

Tel. 02 7000333

E-mail segreteriafigb@federbridge.it

Sito web www.federbridge.it

E' fortemente consigliato l'utilizzo delle bridgemate, che in deroga ai vigenti regolamenti devono essere gestite dal solo giocatore in Sud, che deve confermare il risultato dopo averlo mostrato a Ovest, il quale deve assistere anche alla conferma; tutte queste operazioni devono essere effettuate nel rispetto del distanziamento. In caso di assenza di bridgemate, il risultato andrà annotato da Sud sullo score, che sarà da lui utilizzato in esclusiva e raccolto dall'arbitro, che dovrà igienizzarsi le mani dopo averlo raccolto e/o gestito.

In caso di gara a coppie, in deroga alle vigenti disposizioni specifiche per i tornei simultanei, vi è divieto di movimento howell e obbligo di movimento mitchell qualunque sia il numero di tavoli. Allo scopo di eliminare o ridurre gli spostamenti in gara si consiglia di privilegiare le competizioni a squadre su incontri lunghi.

GESTIONE DEI CASI SINTOMATICI

Sarà cura del Responsabile della sede di gara/allenamento:

- Individuare nella sede uno spazio dedicato all'eventuale isolamento di coloro che dovessero manifestare, durante l'attività, insorgenza di sintomi riconducibili a infezione COVID-19.
- Mettere a punto di una procedura per la gestione dell'atleta o di altra persona presente nel sito sportivo che dovessero manifestare sintomi riconducibili a COVID-19 durante le attività.
- Redigere un elenco delle persone presenti da esibire in caso di richiesta dell'Autorità Sanitaria, archiviandolo per almeno 14 giorni.

DISPOSIZIONI FINALI

Le organizzazioni sportive affiliate alla FIGB che non siano soggette agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008, in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina del medico competente, dovranno, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo di sicurezza.

Il legale rappresentante dell'Ente affiliato, quale responsabile per l'adozione e l'osservanza delle disposizioni previste dal Protocollo, ha comunque la facoltà di adottare ulteriori misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 con l'eventuale ausilio del medico competente o a tal fine nominato.

Dovranno osservarsi anche le eventuali misure di contenimento che venissero adottate dalle Regioni e dagli altri Enti Territoriali d'intesa con il Ministero della Salute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n° 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" in combinato disposto con l'art. 10, comma 2, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020.

Il presente protocollo verrà aggiornato in base agli sviluppi normativi o in relazione al prossimo utilizzo di dispositivi elettronici per il gioco.